

fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art.71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

Il D.L.225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n.10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte.

Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art.1 della legge n.426/1998.

Da ultimo il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute

dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art.1 della legge n.196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010 prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali è stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il TAR del Lazio ha disposto la sospensione degli atti impugnati fissando la trattazione del merito al 24 maggio 2012.

Tra le disposizioni del D.L. 78/2010 alcune producono effetti già nel 2010, in particolare:

- l'art.6, comma 6, prevede, dalla prima scadenza successiva al provvedimento, la riduzione del 10% dei compensi degli organi delle società non quotate totalmente possedute da enti pubblici; il successivo comma 19 stabilisce il divieto di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari ed aperture di credito a favore di società partecipate non quotate che, per tre esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite;

- il comma 8 dello stesso articolo prevede la preventiva autorizzazione del Ministero vigilante per l'organizzazione di convegni, feste celebrative, inaugurazioni ed altri eventi analoghi.

L'Autorità portuale di Ancona per il raggiungimento dei propri fini si avvale di una società partecipata (Holding Porto Ancona S.r.l.) e dal 2011 ha assunto anche la partecipazione diretta in un Consorzio per la formazione logistica intermodale - CFLI, senza scopo di lucro.

2. Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei componenti dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché all'indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

L'attuale Presidente è stato nominato con D.M. in data 20 marzo 2009 per un quadriennio. Il medesimo ha assunto la carica in data del 23 marzo 2009.

L'importo del compenso annuo lordo attribuito al Presidente dell'Autorità portuale di Ancona nel 2010 ammonta ad € 198.755,47 (compenso pieno nel periodo gennaio-agosto e compenso ridotto del 10% nel periodo settembre-dicembre), pertanto la riduzione del 10% ai sensi dell'art. 1, commi 58 e 59 della legge 266/2005, e tenuto conto della Circolare MEF n. 32/2009, è stata applicata dal mese di settembre 2010; contestualmente, è iniziata la trattenuta, nella misura massima di un quinto del compenso netto mensile (D.P.R. 05.01.1950 n.180) dei maggiori importi pagati nel periodo gennaio-agosto 2010 e nell'esercizio 2009.

L'Ente ha precisato che la Circolare MIT 23 maggio 2011, al momento non è stata applicata e probabilmente lo sarà nei primi mesi dell'esercizio 2012 previa adozione di apposita variazione di bilancio.

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale, composto dal Presidente e da 21 membri, con delibera del Presidente dell'Autorità Portuale n. 38 del 19 ottobre 2007, è stato nominato per il quadriennio 2007-2011.

Ai componenti del Comitato Portuale viene attribuito un gettone di presenza per ciascuna riunione del Comitato stesso, pari a € 77,47, come stabilito con deliberazione del Comitato Portuale n.49 del 15 ottobre 1997. Tale somma è stata ridotta del 10%, ai sensi dell'art. 1, commi 58 e 59 della legge 266/2005, tenuto conto della Circolare MEF n.32/2009.

L'Ente ha precisato che la Circolare MIT 23 maggio 2011, al momento non è stata applicata e probabilmente lo sarà nei primi mesi dell'esercizio 2012 previa adozione di apposita variazione di bilancio.

Il Segretariato Generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il Segretariato Generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

La Legge 84/94 dispone che l'Organo è il Segretariato Generale, cui è preposto il Segretario Generale.

L'attuale Segretario è stato nominato con delibera del Comitato portuale n.20 del 19 ottobre 2007 per la durata di quattro anni, in data 6 ottobre 2011 il medesimo è stato rinnovato per il quadriennio 2011-2015. Attualmente esso svolge anche le funzioni di dirigente ad interim della Direzione Amministrativa.

Il compenso annuo lordo nell'esercizio 2010 è di € 140.250 suddivisa in 14 mensilità.

Il trattamento economico e normativo attribuito al Segretario Generale è quello stabilito dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro della categoria dei Dirigenti di aziende industriali del 23 maggio 2000 e successivi accordi integrativi e modificativi applicato al personale dirigente dell'Amministrazione pubblica (deliberazione del Comitato portuale n. 50 del 2 dicembre 2003).

Il Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori è composto dal Presidente, 2 membri effettivi e 3 supplenti.

L'attuale Presidente è stato nominato con D.M. del 3 luglio 2007 e con D.M. N.89T del 31 marzo 2008 sono stati rinnovati i componenti effettivi per il successivo quadriennio 2008-2012.

I compensi per i membri del Collegio dei revisori dei conti, stabiliti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 31 marzo 2003, ammontano ad € 7.600/annui per il Presidente, ad € 6.300/annui per i membri effettivi e ad

€ 1.300/annui per i membri supplenti e sono stati ridotti ai sensi dell'art.1, commi 58 e 59 della legge 266/2005, tenuto conto della Circolare del MEF n.32/2009.

Il gettone di presenza alle sedute del Comitato Portuale spettante al Collegio dei revisori è di € 77,47.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e controllo

Nel prospetto che segue è riportata la spesa impegnata nell'esercizio 2010 per il pagamento delle indennità spettanti agli organi, escluso il Segretario generale (a fini comparativi sono riportati anche i dati relativi al 2009).

Esercizio	<i>(importi in euro)</i>	
	2009	2010
Indennità e rimborsi al Presidente	214.086	203.114
Gettoni di presenza e rimborsi al Comitato Portuale	12.240	8.367
Indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori	28.316	25.210
Totale	254.642	236.691

Nel 2010 la spesa per i titolari degli organi (€236.691) registra una riduzione rispetto a quella sostenuta nel 2009 (€ 254.642).

Per il Collegio dei Revisori ed il Comitato Portuale le somme sono stabilite, rispettivamente, dal D.M.31 marzo 2003 e dalla Delibera del Comitato Portuale n.49 del 15 ottobre 1997 e ridotti ai sensi dell'art. 1, commi 58 e 59 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, tenuto conto della Circolare del MEF n.32/2009. Per il Presidente dell'Ente la riduzione è stata applicata dal mese di settembre 2010 come precedentemente illustrato.

L'Ente ha precisato che la Circolare MIT 23 maggio 2011, al momento non è stata applicata e probabilmente lo sarà nei primi mesi dell'esercizio 2012 previa adozione di apposita variazione di bilancio.

3. Personale

3.1. Pianta organica e consistenza del personale

La vigente Pianta Organica prevede 35 unità ed è stata adottata con Deliberazione del Comitato Portuale n° 31 del 17 settembre 2009 ed approvata, con modifiche, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_TRA/PORTI/12792 del 13 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 12, comma 2), lettera b), della legge 84/94. La predetta Pianta Organica è stata resa esecutiva con decorrenza dal 1° novembre 2009.

Categoria	Consistenza organica (delibera n. 31 del 17-9-2009)	Personale al 31-12-2009	Personale al 31-12-2010
Dirigenti	3	3	2
Quadri A e B	7	5	5
Impiegati amm./tecnici	24	18	18
Operatori amm./operativi	2		
Totali	35	26	26
Personale con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo			1
Personale in esubero**		2	2
Totali complessivi	35	28	28

** Operai ex Azienda mezzi meccanici dichiarati in esubero ex art. 23 della L. 84/1994.

- L'attuale Segretario Generale è Dirigente ad Interim della Direzione Amministrativa.

Nell'anno 2010, con decorrenza dalla data del 1° giugno, si è resa vacante n° 1 posizione presso il Settore AA.GG., Segreteria di Presidenza – Segreteria e Protocollo della Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, Contratti – Personale, per dimissioni dal servizio di n° 1 dipendente inquadrato nel profilo professionale di Operatore polifunzionale amministrativo/operativo addetto autista, ausiliario di Segreteria, fattorino di 4° livello.

Nel corso del medesimo anno 2010, nell'ambito delle procedure di completamento della pianta organica, sono stati attribuiti i seguenti inquadramenti al livello superiore a n° 6 dipendenti:

con decorrenza dal 01/01/2010:

- n° 3 dipendenti inquadrati al 1° livello della Direzione Amministrativa;
- n° 1 dipendente inquadrato al 2° livello della Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, Contratti – Personale;

con decorrenza dal 01/11/2010:

- n° 1 dipendente inquadrato al 1° livello della Direzione Tecnica;
- n° 1 dipendente inquadrato al 2° livello della Direzione Amministrativa.

Nel medesimo anno 2010 è stata mantenuta la assunzione con contratto a tempo determinato, part – time di tipo verticale, presso la Direzione Amministrativa, di n° 1 Impiegato amministrativo di 4° livello, già assunto in data 28/12/2009 per sopperire a sopravvenute esigenze di carattere produttivo/organizzativo, connesse alla temporanea riduzione dell'orario di lavoro giornaliero per allattamento di n° 1 unità impiegatizia di ruolo, nonché alla riduzione di orario di lavoro ad altro dipendente della medesima struttura per trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a part – time di tipo orizzontale.

Alla data del 31/12/2010, la consistenza del personale operaio, già dichiarato in esubero in occasione dell'approvazione della prima Pianta Organica e rimasta a carico dell'Autorità Portuale, risultava di 2 unità.

L'A.P. di Ancona ha precisato che i posti da Dirigente complessivamente previsti sono 4, di cui 1 è il Segretario Generale.

I posti di Dirigente previsti nella Pianta Organica vigente della Segreteria Tecnico-Operativa, sono 3, di cui 1 (Dirigente Amministrativo) è occupato dall'attuale Segretario Generale, che ne svolge ad interim le funzioni.

Ai sensi della Legge 84/94, l'A.P. è strutturata con un Segretariato costituito dal Segretario Generale e dalla Segreteria Tecnico-Operativa (escluso il Segretario Generale) e ciò spiega perché il Segretario Generale non fa parte dell'Organico della Segreteria Tecnica.

3.2 Costo del personale

Nel prospetto che segue è indicata, per l'esercizio in esame, la spesa complessivamente sostenuta per il personale, incluso il Segretario generale, posta a raffronto con quella dell'esercizio 2009. Ai fini dell'individuazione del costo complessivo

e del costo medio unitario, a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R., nell'importo risultante dal conto economico.

Costo del personale

	<i>(importi in euro)</i>	
	2009	2010
Emolumenti fissi e variabili al Segretario Generale	140.250	140.250
Emolumenti fissi al personale dipendente	834.111	941.786
Emolumenti variabili al personale dipendente	37.514	17.456
Emolumenti al personale non dipendente dall'ente	9.799	20.382
Indennità e rimborso spese di missione	7.013	9.154
Altri oneri per il personale	34.087	27.101
Spese per l'organizzazione di corsi	9.167	1.734
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	488.529	508.953
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	260.353	263.913
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	15.675	15.483
Totale spesa impegnata	1.836.498	1.946.212
Accantonamento per il T.F.R.	93.802	104.051
Costo complessivo	1.930.300	2.050.263

Nel prospetto che segue sono riportati i valori del costo medio unitario del personale per l'esercizio 2010, raffrontato con quello del 2009.

	2009	2010
Costo globale*	1.920.501	2.029.881
Unità di personale**	29	29
Costo unitario	66.224	69.996

* Il costo globale non comprende il costo del personale non dipendente

**Sono inclusi: il Segretario Generale e le unità di personale in esubero

Nell'esercizio in esame si registra un incremento del costo del personale ad € 2.050.263 rispetto ad € 1.930.300 dell'esercizio di riferimento 2009, attribuibile prevalentemente agli emolumenti fissi al personale dipendente e non dipendente, agli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente.

Anche il costo medio unitario, rispetto al 2009, registra un incremento.

4. Incarichi di studio e consulenza

Nell'esercizio in esame gli incarichi e le consulenze affidati a professionalità esterne hanno comportato la spesa di € 346, minore rispetto a € 4.046 dell'esercizio precedente.

Poiché permangono le limitazioni relative alle spese per le consulenze, stabilite nella misura del 30% di quelle sostenute nell'anno 2004, nel prospetto che segue, si evidenzia che sono stati rispettati tali limiti disposti dalla legge finanziaria per il 2006.

(in euro)

Spese per consulenze (art.1, c.9 L. 266/05 – art. 61, c. 2, lett. a), L. 133/08)	
Spesa 2004	20.481
Limite di spesa 2010 (max 30%)	6.144
Spesa effettuata nel 2010	346

5. Pianificazione e programmazione

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 le Autorità portuali devono adottare il Piano regolatore portuale (PRP) e il Piano operativo triennale (POT). Trattasi di atti di pianificazione e di programmazione attraverso i quali vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle.

Tali strumenti programmatori sono completati dal Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

5.1 Piano regolatore portuale (PRP)

Il vigente Piano Regolatore Portuale approvato a suo tempo con D.M. n. 1604 del 14 luglio 1988, è stato redatto dagli Uffici tecnici periferici dell'allora Ministero LL. PP.

Dopo l'istituzione dell'Autorità Portuale di Ancona si è ravvisata l'esigenza di procedere alla redazione del piano particolareggiato dell'area portuale, avendo perso il precedente strumento la propria efficacia.

L'A.P. di Ancona e il Comune di Ancona hanno affrontato il problema in modo congiunto e coordinato, procedendo assieme alla redazione di un "piano di sviluppo del porto", avente le rispettive valenze di "variante-aggiornamento" al Piano Regolatore Portuale per l'A.P. e di "piano particolareggiato" (P.P.E.) per il Comune.

Nel 1998 è stato sottoscritto un protocollo tra le due amministrazioni definendo modalità, contenuti e finalità del nuovo strumento urbanistico ed è stato selezionato, mediante procedura ad evidenza pubblica, il gruppo di progettazione cui conferire l'incarico di redazione del piano.

I progettisti hanno presentato il piano nella sua versione definitiva nell'aprile 2002 e dopo ulteriori approfondimenti, nel gennaio 2003 hanno consegnato la versione definitiva del piano.

Il Comune di Ancona, a conclusione del relativo iter, con delibera del Consiglio Comunale n. 130 del 14 novembre 2005, ha approvato e successivamente pubblicato sul B.U.R. Marche il P.P.E. dell'ambito portuale, divenuto nel frattempo anche variante al Piano Regolatore Generale.

La variante al Piano Regolatore Portuale è stata adottata dal Comitato Portuale con Delibera n. 18 del 4 luglio 2006 e inviata al Consiglio Superiore dei LL.PP per l'acquisizione del parere previsto dalla legge 84/94.

Il Consiglio Superiore dei LL.PP., con nota prot. 169 del 15 novembre 2006, ha chiesto di integrare gli atti presentati con appositi studi relativi alla proposta di ampliamento dell'attuale porto turistico e del nuovo porto pescherecci.

Al fine di proseguire in continuità e conformemente alla variante già proposta, è stata rinnovata l'intesa con il Comune di Ancona, in data 19 giugno 2007, tramite la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al richiamato protocollo d'intesa del 1998, per la redazione congiunta degli atti integrativi richiesti e volti alla definizione dell'assetto definitivo del porto.

Nel frattempo, il Consiglio Superiore dei LL.PP. nel giugno 2007 restituiva la variante, poiché non accoglibile in mancanza delle integrazioni richieste.

Pertanto, la Variante al vigente Piano Regolatore, con le integrazioni necessarie, è stata infine adottata dal Comitato Portuale con Deliberazione n. 26 del 17 dicembre 2007, sulla quale il Comune di Ancona ha espresso formale l'intesa con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 181 del 21 dicembre 2007, ed inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Il suddetto consesso ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, nel voto n. 1/08 dell'adunanza del 30 maggio 2008.

Acquisito il suddetto parere sono stati selezionati i progettisti, tramite gara ad evidenza pubblica, per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale necessario per l'avvio, effettuato in data 29 gennaio 2010, del procedimento di VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (art. 23 D.Lgs 152/2006 e art. 5 legge 84/94).

Nell'ambito della suddetta procedura, in data 01 aprile 2010 si è tenuta una conferenza di servizi promossa dalla Regione Marche nella quale è emersa la necessità di fornire integrazioni sulle matrici aria, acqua, rifiuti, sedimenti e rumore, rinviando invece ogni valutazione per la parte inerente la presenza delle aree della grande frana a ridosso delle opere portuali oggetto del Piano, all'acquisizione del contributo dell'Autorità di Bacino ancora mancante.

A seguito di contatti avuti con il gruppo istruttore della Commissione tecnica VIA è stata chiesta e ottenuta una sospensione del procedimento per n.120 giorni, necessaria per esaminare, di concerto con Comune e Regione, il citato delicato tema inerente la frana. A tal riguardo il Comune sta predisponendo ulteriori approfondimenti di natura geologica per meglio chiarire il rapporto dell'area in frana con le aree del futuro ampliamento del porto turistico e il nuovo porto peschereccio.

Superata favorevolmente la procedura di VIA, la successiva approvazione finale spetterà alla Regione Marche.

5.2 Piano operativo triennale (POT)

Il Piano operativo triennale delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Esso deve essere aggiornato annualmente. Il Piano, che deve permanere all'interno di uno schema di coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero Vigilante e alle Amministrazioni Locali il programma delle opere da realizzare nel triennio per lo sviluppo del porto con la quantificazione della spesa prevista.

Il Comitato Portuale, con delibera del 13 marzo 2008, ha approvato il POT 2008-2010. Con delibera n.24 del 30 luglio 2009 è stata approvato il documento relativo alla revisione annuale per il 2009 del POT valido fino al 2008/2010.

Nei primi mesi del 2012 sarà presentato per l'approvazione il POT per il triennio 2012-2014.

5.3 Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegare alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Per l'esercizio in esame l'Ente ha fornito il quadro delle risorse disponibili, la relativa copertura finanziaria e la descrizione analitica degli interventi in apposite schede.

Con delibera n. 40 del 26 novembre 2009, il Comitato Portuale ha deliberato il Piano Triennale delle Opere 2010-2012.

Seguono i prospetti relativi al Programma triennale delle opere pubbliche nell'esercizio 2010, forniti dall'Ente.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2010/2012

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	21.713.120,00	0,00	0,00	21.713.120,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	10.443.280,00	4.000.000,00	4.000.000,00	18.443.280,00
Altro	44.300.000,00	0,00	0,00	44.300.000,00
Totali	76.456.400,00	4.000.000,00	4.000.000,00	84.456.400,00

Note: ALTRO: Primo anno: per le OPERE A MARE 2^ FASE - 1° stralcio sarà necessario reperire adeguati finanziamenti anche da parte di soggetti privati (project financing); in caso contrario si procederà alla realizzazione dell'opera per stralci funzionali.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2010/2012

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato Importo
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012		
1	OPERE A MARE 2^ FASE - 1° stralcio - Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti	61 000 000,00			N	0,00
2	Realizzazione di un terminal combinato presso l'area R.F.I. ex scalo Marotti	3 766 400,00			N	0,00
3	Adeguamento banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio di navi traghetto - 2° stralcio -	2 300 000,00			N	0,00
4	Manutenzione fondali per mantenimento e ripristino quota P.R.P. (specchi acquei antistanti le banchine nn. 2/4/19/20/21/22/23/24/25 e banchina base Marina Militare molo Nord)	2 420 000,00			N	0,00
5	Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.)	1 500 000,00			N	0,00
6	Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche piazzali retrostanti la banchina n.25	1 000 000,00			N	0,00
7	Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche e fognarie porto storico - 1° stralcio -	800 000,00			N	0,00
8	Lavori di completamento del parcheggio attrezzato per automezzi in attesa di check-in retrostante la nuova biglietteria marittima zona Fiera	1 270 000,00			N	0,00
9	Opere attraversamento stradale linea ferroviaria al varco "Da Chio "	200 000,00			N	0,00
10	Riqualificazione manufatto n. 2 e relativa tettoia presso varco "Da Chio "	300 000,00			N	0,00
11	Riorganizzazione viaria zona nuova biglietteria	200 000,00			N	0,00
12	Realizzazione di servizi igienici sul molo XXIX settembre, sul piazzale retrostante la banchina n.14 e sul parcheggio nuova biglietteria in zona Fiera	200 000,00			N	0,00
13	Manutenzione straordinaria tamponature laterali e copertura superiore tratto N1 impianto a nastri trasportatori per carbone banchina n. 25	150 000,00			N	0,00
14	Impianti di illuminazione piazzali realizzati per collegamento ferroviario alla N.D.	350 000,00			N	0,00

15	Lavori di manutenzioni straordinarie dei locali sottostanti V. XXIX settembre siti presso Via Da Chio	200 000,00			N	0,00
16	Manutenzioni straordinarie opere d'arte, opere monumentali, pavimentazioni e banchine del porto	400 000,00			N	0,00
17	Manutenzioni straordinarie nell'ambito portuale	400 000,00			N	0,00
18	OPERE A MARE 2^ FASE - 2° stralcio - Realizzazione mt. 430 della diga foranea di sottoflutto		24 900 000,00		N	0,00
19	Interventi di funzionalizzazione parziale primo tratto nuova banchina rettilinea (consolidamento piazzale e pavimentazione definitiva)		2 500 000,00		N	0,00
20	Interventi di consolidamento e di pavimentazione definitiva, con relativi impianti fognari, del piazzale risultante dal riempimento della vasca di colmata (1° stralcio)		2 000 000,00		N	0,00
21	Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche e fognarie porto storico (2° stralcio)		3 200 000,00		N	0,00
22	Progetto "Anks Marina" (3^ fase)		750 000,00		N	0,00
23	Interventi di funzionalizzazione parziale primo tratto nuova banchina rettilinea - 1° stralcio (vasche prima pioggia)		250 000,00		N	0,00
24	Interventi di funzionalizzazione parziale primo tratto nuova banchina rettilinea (impianto idrico ed alimentazione elettrica gru)		1 000 000,00		N	0,00
25	Manutenzioni straordinarie opere d'arte, opere monumentali, pavimentazioni e banchine del porto		500 000,00		N	0,00
26	Manutenzioni straordinarie nell'ambito portuale		500 000,00		N	
27	OPERE A MARE 4^ FASE - Completamento diga foranea di sottoflutto, banchina laterale, piazzali ed escavo fondali			47 000 000,00	N	
28	Intervento di consolidamento e di pavimentazione definitiva, con relativi impianti fognari, del piazzale risultante dal riempimento della vasca di colmata (2° stralcio)			2 000 000,00	N	
29	Intervento di riqualificazione parziale delle aree retrostanti la banchina n° 7			1 000 000,00	N	
30	Manutenzioni straordinarie opere d'arte, opere monumentali, pavimentazioni e banchine del porto			500 000,00	N	
31	Manutenzioni straordinarie nell'ambito portuale			500 000,00	N	0,00
	TOTALE	76 456 400,00	35 600 000,00	51 000 000,00		0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2010/2012

ELENCO ANNUALE 2010

Cod. Int. Amm. no	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità		Priorità	STATO PROGETT. approvata	Tempi di esecuzione	
		Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
	OPERE A MARE 2ª FASE - 1° stralcio - Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali	Tullio	Niccolini	61 000 000,00	61 000 000,00	COP	S	S	1	PP	1*/2011	1*/2014
	Realizzazione di un terminal combinato presso l'area R.F.I. ex scalo Marotti - 1ª fase funzionale	Tullio	Niccolini	3 766 400,00	3 766 400,00	COP	S	S	1	PP	4*/2010	4*/2011
	Adeguamento banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio di navi traghetto - 2° stralcio -	Tullio	Niccolini	2 300 000,00	2 300 000,00	COP	S	S	1	PD	4*/2010	3*/2011
	Manutenzioni fondali per mantenimento e ripristino quota P.R.P. (specchi acque antistanti le banchine nn. 2/4/19/20/21/22/23/24/25 e banchina base Marina Militare molo Nord)	Tullio	Niccolini	2 420 000,00	2 420 000,00	CPA	S	S	1	SF	1*/2011	4*/2011
	Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.)	Tullio	Niccolini	1 500 000,00	1 500 000,00	COP	S	S	1	SF	4*/2010	2*/2011
	Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche piazzali retrostanti la banchina n. 25	Tullio	Niccolini	1 000 000,00	1 000 000,00	COP	S	S	1	SC	3*/2010	1*/2011
	Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche e fognarie porto storico - 1° stralcio -	Tullio	Niccolini	800 000,00	800 000,00	CPA	S	S	1	SC	4*/2010	4*/2011
	Lavori di completamento del parcheggio attrezzato per automezzi in attesa di check-in retrostante la nuova biglietteria marittima zona Fiera	Tullio	Niccolini	1 270 000,00	1 270 000,00	CPA	S	S	1	PE	4*/2010	3*/2011
	Opere attraversamento stradale linea ferroviaria al varco "Da Chio"	Tullio	Niccolini	200 000,00	200 000,00	MIS	S	S	1	SC	1*/2010	3*/2010
	Riqualificazione manufatto n. 2 e relativa tettola presso varco "Da Chio"	Tullio	Niccolini	300 000,00	300 000,00	MIS	S	S	1	SC	3*/2010	1*/2011
	Riorganizzazione viaria zona nuova biglietteria	Tullio	Niccolini	200 000,00	200 000,00	CPA	S	S	1	SC	1*/2010	2*/2010
	Realizzazione di servizi igienici sul molo XXIX settembre, sul piazzale retrostante la banchina n. 14 e sul parcheggio nuova biglietteria in zona Fiera	Tullio	Niccolini	200 000,00	200 000,00	CPA	S	S	1	SC	1*/2010	2*/2010
	Manutenzione straordinaria tamponature laterali e copertura superiore tratto N1 impianto a nastri trasportatori per carbone banchina n. 25	Tullio	Niccolini	150 000,00	150 000,00	CPA	S	S	1	SC	2*/2010	4*/2010
	Impianti di illuminazione piazzali realizzati per collegamento ferroviario alla N.D.	Tullio	Niccolini	350 000,00	350 000,00	CPA	S	S	2	SC	4*/2010	1*/2011
	Lavori di manutenzioni straordinarie dei locali sottostanti V. XXIX settembre siti presso Via Da Chio	Tullio	Niccolini	200 000,00	200 000,00	CPA	S	S	1	PE	1*/2010	2*/2010
	Manutenzioni straordinarie opere d'arte, opere monumentali, pavimentazioni e banchine del porto	Tullio	Niccolini	400 000,00	400 000,00	CPA	S	S	1	SC	2*/2010	4*/2010